

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestro Lire 20; Estero Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 33 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via Sergia N. 40 - TELEFONO: Redazione (interurbano) N. 390 - Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d' altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Arvici Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

Il Duce alla chiusura del 5° Corso per ufficiali e sottufficiali della Milizia

Vivo compiacimento del Fondatore dell'Impero per il superbo grado di addestramento dei reparti

ROMA, 26 agosto. Il Duce ha presenziato stamane alla manifestazione di chiusura del quinto corso di addestramento per ufficiali e sottufficiali della M. V. S. N.: 300 ufficiali e 300 sottufficiali nei reparti provenienti da tutte le Zone CC NN, e dai reparti universitari hanno partecipato a questo quinto corso che è durato solo 10 giorni o ha preparato un nuovo contingente di istruttori. Ordinati su due battaglioni di formazione gli ufficiali e i sottufficiali partecipanti al corso: i loro disposti nel vasto cortile della caserma Mussolini, in compatto schieramento ad acuto di marcia. Presentava servizio la musica prouditaria ed era nei ranghi anche una compagnia del battaglione speciale del Comando Generale della Milizia. A un lato del cortile era disposto un folto gruppo di ufficiali del Presidio della M. V. S. N.

Ad attendere il Duce erano il Capo di S. M. della Milizia Gen. Russo, con tutti gli ufficiali generali, capi reparti e servizi del Comando Generale, ed i comandanti delle specialità. Era presente anche il Ministro Segretario del Partito S. E. Starace.

Il saluto delle armi al Duce

Intanto la notizia del prossimo giuramento del Duce si era sparsa rapidamente; una grande folla si era andata addensando lungo la via antistante la caserma Mussolini e lungo tutte le strade adiacenti. Vibranti applausi del popolo che si addensava ordinato lungo la bandiera annunciavano l'arrivo del Duce, il quale è stato accolto dal Capo di S. M. della Milizia, dal Ministro Segretario del Partito e da ufficiali generali.

Ricevuto il saluto delle armi, il Duce è entrato nel cortile della caserma, salutato con gli onori delle armi. I reparti schierati levano in alto le mani d'acciaio terro dei pugnali, mentre si alzano le note di gioiosità. Il Duce, che è in uniforme estiva di Comandante Generale della Milizia, seguito dal Gen. Russo e da S. E. Starace, passa rapidamente in rassegna i battaglioni, poi sale negli uffici del Comando e prende posto sul largo balcone decorato da un quadrato di velluto rosso, con in campo il Fascio Littorio. Al lato del Duce sono il Ministro Segretario del Partito ed il Capo di S. M. della Milizia, il quale, presi gli ordini, comanda ai reparti dei battaglioni l'invocazione di rinnovare poderosa e a guindii i canti dei legionari. Gli ufficiali e sottufficiali cantano gli inni della nona Zona per l'Italia e Nois e l'armonia si ripercuote nel cortile con raso e potente respiro.

I reparti cantano quindi l'Inno all'Impero e l'Inno per la guerra. La invocazione di ovesa solenne.

Superba sfilata al passo romano di parata

Terminati i canti, i battaglioni, in fila ordinata, defluiscono dal cortile della caserma, disponendosi sulla strada antistante. Quando il Duce esce anche Egli dalla caserma ed appare nella via Bajamonti, la folla lo saluta con un appassionato acclamazione che si prolunga e si rinnova sempre più vibrante. I reparti iniziano quindi la marcia a passo di parata, sfilando dinanzi al Duce a ranghi serrati e cadenzando mirabilmente il passo romano. Il comportamento fiere e marziale dei battaglioni della folla che applaude le formazioni al loro passaggio. Quando tutti i reparti hanno terminato lo sfilamento, il Duce, evidentemente soddisfatto, ordina al Gen. Russo che i movimenti vengono ripetuti.

Al comando del Capo di S. M. i reparti fanno una conversione ed ancora una volta sfilano davanti al Fondatore dell'Impero in un quadro incomparabile di potenza guerriera. Il passo romano è seguito con perfezione assoluta dagli ufficiali, sottufficiali, che documentano in tal modo l'evoluto grado di addestramento raggiunto. La folla, con grande entusiasmo, rinnova gli applausi, ammirando l'efficienza guerriera dei battaglioni dei rappresentanti dei vittoriosi Legionari dell'Impero. Le acclamazioni al Duce, che rinnovano, mentre i reparti affluiscono nel quadrato piazzale vicino, delimitato dalle vie Borsieri o Roma. Qui i reparti si dispongono in compatto schieramento e, presi gli ordini dal Duce, il Gen. Russo comanda ai battaglioni il canto d'Italia e Nois e l'Inno della nona Zona CC NN. La folla, che gronda di balconi e finestre dei palazzi soprastanti ed è assediata dietro le formazioni armate, invoca fervidamente il Duce ed applaude il canto dei Le-

gionari, i quali intonano poi ancora l'Inno dell'Impero, e la cantata del Legionario e la preghiera del Legionario prima della battaglia. Infine i reparti innalzano l'Inno Gioiosità ed anche il Duce accompagna il canto dei Legionari. Poi, mentre i battaglioni levano in alto i pugnali rinnovano il saluto delle armi, il Duce, ricevuto il saluto delle autorità, si allontana dopo aver ordinato al Capo di S. M. di manifestare agli ufficiali e sottufficiali la sua simpatia.

Mutamenti nel Gabinetto jugoslavo

Il Gen. Nedic nuovo Ministro della Guerra e della Marina

BELGRADO, 26 agosto. L'agenzia «Avaz» comunica: «La Reggenza Reale ha accettato le dimissioni del Ministro del commercio e industria Milan Vrbanic, del Ministro della Guerra e Marina, Gen. Maric e del Ministro dell'Educazione Fisica Miletic. Al posto delle dimissioni, sono stati nominati: Ministro della Guerra e Marina il Gen. Milutin Nedic, Ca-

po di S. M. Generale; Ministro del Commercio e Industria Nicola Kalalin e Ministro dell'Educazione Fisica Buic Mirko, sindaco di Spalato.

Il Gen. Nedic appartiene alla migliore scuola degli ufficiali serbi e precisamente alla classe dell'Accademia militare che ha dato i più valorosi combattenti nella tre guerre di liberazione. Egli è stato per tre anni a Roma Adetto militare, e ritornato dall'Italia, era stato nominato capo dell'Aviazione. Egli ha 52 anni.

In questi ambienti bene informati si rileva che la nomina dell'ing. Kalalin, noto nazionalista e unitarista, dimostrerebbe il nuovo corso della politica interna in Croazia, dopo la visita di Macek a Belgrado.

L'agenzia «Avaz» dà le seguenti precisazioni a proposito del rimpiazzamento del Gabinetto Slobodanovic. L'agenzia rileva che tale rimpiazzamento non significa alcuna modificazione nella politica attuale. Si tratta di mutamento di persona, non di cambiamento nella politica.

Kalalin, nuovo Ministro del Commercio e Industria, che è stato eletto deputato per Zagabria, appartiene al partito governativo dell'unione radicale jugoslava e prende il posto di Vrbanic, il quale non apparteneva a tale partito. In tal modo il Gabinetto ottiene una omogeneità ancora più perfetta.

Un piano di mobilitazione marxista aggrava la tensione politica in Cecoslovacchia

I sudetici autorizzati a reagire a ogni provocazione

PRAGA, 26 agosto. La tensione politica è aggravata dagli intrighi dell'estremismo rosso che tenta di approfittare dell'oscure situazione attuale per provocare turbidi rivoluzionari. Non a prova un documento la cui riproduzione ha causato oggi il sequestro del giornale dei contadini dei Sudeti. Si tratta di un vero piano di mobilitazione marxista, drammaticamente attuato e dei gruppi organizzati d'usuali e dei gruppi di propaganda del partito comunista, con l'ordine di distruggere dove avere presa conoscenza. La circolare reca la data del 30 luglio e comincia con l'affermazione che secondo comunicazioni dell'Internazionale comunista, Runciman avrebbe per unico obiettivo quello di piegare il Governo ceco allo scapito di Henlein e di costringerlo in primo luogo ad abbandonare l'alleanza coi Sovieti. Da ciò la necessità di cambiare momentaneamente la tattica del partito e di prepararsi ad un'eventuale attività illegale.

Henlein, deputato Franek, ha pubblicato dal suo canto un manifesto col quale libera gli aderenti al partito dallo consegna di eroica sopportazione a cui erano fino ora legati e permette loro nei limiti legali l'esercizio del loro diritto naturale di difesa, in tutti i casi in cui vengano attaccati.

L'autonomia nazionale chiesta dagli ungheresi

Il partito unitario ungherese della Cecoslovacchia ha reso pubblico oggi il seguente punto di vista ufficiale sulle proposte del Governo di Praga nel problema dell'autonomia: «Il nostro partito ha sempre fedelmente e accontentamento espresso il punto di vista che gli ungheresi viventi in Cecoslovacchia non vogliono strappati dal corpo della Nazione ungherese ed incorporati in questo Stato contro la loro volontà e senza essere stati interpellati. «Noi chiediamo la realizzazione dell'autonomia nazionale, perché questo cosa può assicurare una degna esistenza. Il principio nazionale esige che nel territorio slovacco ed in quello subcarpatico venga attuata l'autonomia e inoltre che la nazionalità slovacche o subcarpatiche godano totalmente della piena parità di diritti, sia nella lettera che nella pratica, come le altre nazionalità, in tutti i campi della vita statale.

L'entrata in vigore dell'accordo di Bled subordinata all'accoglimento della rivendicazione ungherese in Cecoslovacchia

BERLINO, 26 agosto. In una intervista alla «National Zeitung» il Primo Ministro ungherese Imre-Deak ha dichiarato che l'accordo tra l'Ungheria e la Cecoslovacchia, stipulato a Bled, non entrerà in vigore soltanto dopo che la Cecoslovacchia abbia accettato di accettare la rivendicazione ungherese in Cecoslovacchia. Una lettera di risposta a questa rivendicazione è stata inviata a Praga da un funzionario ungherese che ha chiesto che questa rivendicazione sia accolta e che in relazione alla parità di diritti statale della vicina Repubblica.

Horthy ha lasciato Berlino

BERLINO, 26 agosto. Dopo due giorni di permanenza a Berlino, il Rege ungherese e la signora Horthy, con i loro familiari, hanno lasciato la città. Il treno è partito alle 15.30 della sera per il Bahnhof, diretto a Bratislava, dove gli ospiti ungheresi si receranno alla villa Kanizsay, casa di un funzionario ungherese che ha ottenuto il comando e l'incarico di ministro. Erano presenti il Führer e tutti i membri del Governo.

105.000 copie del secondo numero

ROMA, 26 agosto. A documentare come il popolo italiano eguagli i problemi della razza, basta segnalare che il primo numero della rivista «La difesa della razza» ha tirato 55 mila copie ed il secondo numero 105 mila.

L'autarchia e gli ebrei

Sorge oggi per tutti un interrogativo ben più aderente alla realtà: quali ricchezze prodotte dal lavoro italiano sono controllate più o meno direttamente da ebrei nati in Italia o quivi immigrati?

L'interrogativo non è dettato da invidia o da bramosia di arraffare, come subdolmente si cerca di insinuare; ma da giustissime preoccupazioni di indipendenza e di potenziamento della Nazione, oltre che da un alto senso di giustizia distributiva. Siamo impegnati in una lotta di vita e di morte per il raggiungimento del massimo di autarchia; occorrono cuori che piegano con una forza indomabile di volontà gli ostacoli della materia; deve vincere lo spirito che antepone la disciplina nazista e che tale disciplina esalta in una fede ineccepibile, contro ogni mentalità speculativa pronta ad addentellarsi e ad agganziarsi alle oscure forze della plutocrazia internazionale. Da tempo non è più l'epoca per una finanza e per una economia controllata, guidata da ebrei o da succubi pavidi dell'ebraismo. Già troppo male e troppo danno ci è stato fatto da gruppi e da individui che provocarono un terremoto bancario esteso al Paese dodici miliardi, che alla vigilia dell'impresa etiopica non difesero colle unghie e coi denti l'integrità del tesoro aereo ma permisero il suo assottigliamento in omaggio ai santi principi del libero scambio, che non si arresero subito all'imperiosa necessità dell'autarchia e seguirono recalcitranti con dispersione di energie e di risultati la parola d'ordine mussoliniana.

La civiltà moderna vive di un respiro di giustizia sociale e socialmente giusto ed umano che gli ebrei si accampano in mezzo ad un popolo che lavora duramente, disertando le officine e i campi? La dignità di una razza nasce e si afferma dal lavoro, non dalla speculazione e dal parassitismo (da «La Stampa»)

LA TORBIDA SITUAZIONE IN FRANCIA

Daladier non defletterà d'una linea dall'atteggiamento assunto

La fiducia del gruppo parlamentare radicale socialista al Capo del Governo - Intrighi in seno al Ministero per rovesciare il Governo

PARIGI, 26 agosto. Il Presidente del Consiglio Daladier, ha ancora una volta esposto stamane, in un discorso pronunciato dinanzi al gruppo parlamentare radicale-socialista, le considerazioni che lo avevano indotto ad esporsi al Paese, nella sua allocuzione radiodiffusa, la necessità di rilocare la legge delle 40 ore, per renderla più elastica e più adatta alla situazione attuale.

I deputati, che sono intervenuti alla riunione, hanno dichiarato di essere rimasti vivamente colpiti dal tono di energia che aveva il discorso del Presidente, il quale, oltre a mantenere le sue dichiarazioni di domenica scorsa, di cui ha detto di non avere nulla da ritirare, aveva aggiunto con forza che non avrebbe retroceduto di un millimetro e che chi si fosse atteso da lui un atteggiamento di timore e di sritrattazione si sarebbe ingannato gravemente.

Daladier, dopo aver ripetuto i motivi per cui è necessario il rilocare alla legge della settimana di 40 ore, ha concluso mettendo in guardia l'uditorio contro il rinnovarsi degli errori commessi dalla Repubblica tedesca di Weimar e della democrazia italiana durante il periodo che ha preceduto l'avvento dei Regimi attuali.

Daladier ha terminato affermando che, se era approvato dai suoi colleghi, contava parlare, nel periodo prossimo, ogni settimana da un posto di radiodiffusione per tenere il Paese al corrente delle decisioni governative.

Alla fine del discorso, che ha ricevuto vivi applausi, e dopo brevi dichiarazioni di voto, è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno così concepito: «Dopo aver ascoltato la dichiarazione del Presidente Daladier, il gruppo parlamentare radicale-socialista gli rinnova la sua intera fiducia».

Intrighi nel Gabinetto per rovesciare Daladier

Le forze filosovietiche però non intendono piegarsi a anche in seno al Gabinetto non vi è accordo. L'Action Française scrive che strane manovre si programmano e che i due Ministri filosovietici, Reynaud e Mandel, quest'ultimo israelita, d'accordo col Ministro dimissionario Fréssard, non cercherebbero che un pretesto per provocare una nuova crisi e forzare Daladier a ritirarsi. Il portavoce di Mandel, farebbe circolare una po' imprudentemente la voce che gravi dissensi d'ordine finanziario scoppierebbero alla prossima riunione del Consiglio dei Ministri, fissata per martedì prossimo. Già l'organo di Blum ha fatto sapere che Reynaud, attualmente Guardasigilli, sostituirebbe il Ministro delle Finanze Marchandieu. Il Presidente del Consiglio, almeno temporaneamente,

avrebbe fatto naufragare questa combinazione, dichiarando la sua ostilità ad una nuova svalutazione del franco, ma gli intrighi dei così detti franco-russi e soprattutto di Mandel, continuano a turbare l'atmosfera ed i loro amici della Camera non darebbero più di otto giorni di Gabinetto. Così si esprime il foglio monarchico.

Durante la riunione del delegazioni dello sinistra, cui non assisteva Blum, i rappresentanti socialisti hanno esposto le considerazioni sviluppate alla riunione del loro gruppo, insistendo sui due punti principali: adattamento delle 40 ore nel quadro della legislazione esistente; convocazione della Camera ad una data più prossima possibile.

Il rappresentante comunista ha commentato a riguardo la posizione presa dal suo partito, insistendo sulla necessità di mantenere l'unione di tutti i partiti raggruppati nel fronte popolare.

I socialisti ed i comunisti vorrebbero il desiderio di ascoltare le spiegazioni del Presidente del Consiglio, se è proposto di inviare dei rappresentanti presso il Sig. Daladier, per ottenere le precisazioni domandate. La seduta delle delegazioni è stata quindi sospesa per ascoltare il resoconto della Commissione sull'intervista avuta col Sig. Daladier.

Informato per telefono del desiderio espresso dalle delegazioni dello sinistra di ottenere una audienza dal Presidente del Consiglio, questi ha accettato di ricevere i rappresentanti di ciascuno dei gruppi che fanno parte delle delegazioni.

Le pressioni di Mosca

E' ormai abituale che la stampa sovietica si occupi di quanto avviene in Francia, assai più che degli affari di casa propria. Essa, trincea giudizi, distribuisce consigli, interviene nelle questioni politiche ed economiche, lasciando non di rado intravedere, in modo inequivocabile, che, alla fine dei conti, nulla in terra di Francia si può fare senza il benplacito di Mosca che esercita sulla nostra Repubblica un continuo, rigoroso controllo e tenta di condurre fratramente per mano verso la completa bolscevizzazione.

Oggi è la «Pravda», che si occupa della crisi francese e ne esamina le origini e le conseguenze. Il giornale sovietico è un po' imbroccato con Daladier perché, scrive: «Il suo Governo avrebbe gradualmente deviato dal programma del Fronte popolare. Lo sciopero di Marsiglia, il minaccioso atteggiamento di altre numerose categorie operaie che si dichiarano pronte ad inscenare un bello sciopero generale di solidarietà con gli scaricatori parigini, il malcontento e l'indisciplina dell'esercito impegnato, il rischio di un-

na nuova svalutazione del franco, il rincaro fenomenale dei prezzi dei generi di prima necessità, il disagio sempre crescente nel commercio e nell'industria, non sembrano sufficienti alla «Pravda» che, da una completa integrale attuazione del programma del Fronte popolare, si attende evidentemente molto di più.

Daladier - osserva - si è piegato alle pressioni della reazione moscovita, la grande maggioranza dei francesi simpatizza col Fronte popolare, al quale deve la attuale, tragica situazione del proprio Paese, il partito comunista invita tutte le forze democratiche a restare compatte per evitare che si possa impedire la continuazione di questo magnifico programma.

Ma chiara intrusione di Mosca nella politica interna della Francia, non si potrebbe pretendere neppure dal sig. Blum e dai suoi accoliti.

L'uso della bandiera di formato ridotto in sostituzione del labaro ai Regg. Bersaglieri, Alpini e Genio

La relazione del Duce al Re Imperatore

ROMA, 26 agosto. Il «Giornale Mil. Ufficiale» pubblica la relazione e il R.D. relativo alla concessione dell'uso della bandiera di formato ridotto in sostituzione del labaro ai Reggimenti Bersaglieri, Alpini e Genio; dello standard ai reggimenti di fanteria carista e del labaro al Corpo Autonomistico militare. La relazione, che reca la firma del Duce, Ministro della Guerra, dice: «Siro, l'alto valore simbolico che viene ora attribuito al labaro, in uso presso i Reggimenti Bersaglieri, Alpini e del Genio, mi ha indotto ad esaminare l'opportunità di sostituire tale insegna con la bandiera, tradizionale delle unità di prima combattente, e di lasciare il labaro come un segno speciale dei soli Corpi del R. Esercito e delle Scuole militari, nonché delle associazioni della C.R.I. e del Sovrano Ordine di Malta. Senonché, avuto riguardo alle caratteristiche peculiari dei Reggimenti Bersaglieri, Alpini e del Genio, sembra conveniente dotare tali reggimenti di una bandiera che, senza pregiudicare le speciali dimensioni dello standard, abbia un formato più ridotto e sia perciò più maneggevole dello standard. Con l'adozione della bandiera ridotta, lo insegna in uso presso le unità e i corpi e gli istituti del R. Esercito risulteranno ordinate come segue, in modo da rispondere a criteri di maggiore uniformità:

A) (bandiera): drappo m. 1.20 per 1.20; asta m. 2.50 (freccia e-

clusa); al Regie Accademie Militari, alle Scuole ufficiali di complemento e allievi sottufficiali, all'Arma dei Carabinieri Reali, ai Reggimenti di Granatieri e di Fanteria divisione.

B) (bandiera ridotta): drappo m. 0.90 per 0.90, asta m. 2.10 (freccia esclusa); ai Reggimenti Bersaglieri, Alpini e del Genio (ad eccezione del 8° Reggimento Genio, che resta depositario della prima bandiera concessa all'Arma).

C) (standard): drappo m. 0.60 per 0.60, asta m. 1.30 (esclusi freccia e falso calcio); ai Reggimenti di Fanteria carista e ai Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria, (ad eccezione del 8° Reggimento di Artiglieria di C.A., che resta depositario della prima bandiera concessa all'Arma).

D) (labaro): ai Corpi Automobili e Sanitario; alle Scuole militari di Roma, Napoli e Milano; alle associazioni della Croce Rossa Italiana e del S.O.M. di Meza.

E) (gagliardetto): ai Gruppi caristi voloci delle Divisioni corse.

A tali criteri si ispirano le disposizioni contenute nello schema di decreto che Mi onoro sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra e con il quale viene anche sancito che fu eretto dello nuovo bandiero e dei nuovi standardi che saranno concessi da oggi in poi alle unità del R. Esercito, rechneranno in luogo del solo Stemma Reale, l'Aquila Imperiale, ad esaltazione della nuova dignità a cui, dal 9 Maggio 1938, è assunta la Maestà Vostra.

La legge devono essere applicate nella linea di tutti i popoli dello Stato. Noi vogliamo essere allo stesso rango o nella stessa posizione giuridica di tutti gli altri popoli della Repubblica.

Dopo aver ancora impartito istruzioni per il salvataggio del cavale del partito comunista da un eventuale requadro, in caso di scioglimento del partito stesso, la circolare termina: «Compagni! l'ora decisiva è suonata, siamo preparati!».

Sotto l'impressione di tali manifestazioni marxiste, e in considerazione del moltiplicarsi del danno sanguinoso e aggressivo nei danni di tedeschi Sudeti, il luogotenente

Il problema sudetico deve avere una soluzione integrale

BERLINO, 26 agosto. Quasi tutti i giornali mettono nel massimo rilievo il problema del partito sudetico che, in revoca di provvedimenti disposti, lascia liberi i propri iscritti di fare uso del diritto di legittima difesa contro le aggressioni dei cechi.

Tale decisione - scrive il «Berliner Tagblatt» - costituisce anche la risposta all'ordine segreto di mobilitazione emanato in questi giorni dai comunisti cechi, e dal quale risulta che la Cecoslovacchia può diventare da un momento all'altro il punto di partenza di una rivoluzione comunista.

Occupandosi del denunciato dichiarazioni di Sir John Simon, la «D. A. Z.» dichiara che la situazione esige che l'Inghilterra si renda finalmente conto della necessità di una soluzione totalitaria del problema sudetico. Una politica di barcamene, come quella che l'Inghilterra svolge da anni in Palestina, è intollerabile nel quadro della questione centro-europea. «Noi non vogliamo - prosegue il giornale - che la Cecoslovacchia diventi un'isola spagnola, né una Palestina. Ha affermato poi che l'atteggiamento tenuto dal Governo di Londra di fronte a questi due ultimi problemi non è tale da legittimare previsioni ottimistiche per ciò che riguarda i sudetici. Il giornale conclude: «Un Governo che si assume un compito di mediazione deve anche avere il coraggio di andare fino in fondo, altrimenti, il suo ruolo nella politica mondiale non potrebbe venire interpretato che come una eterna ingenuità. Questa verità è necessario venga una buona volta proclamata con assoluta chiarezza».

I nazionali respingono gli attacchi dei rossi sui vari fronti

10 velivoli nemici abbattuti nel settore dell'Ebro

SALAMANCA, 26 agosto. Il Gran Quartiere Generale comunista: «Nel settore dell'Ebro la nostra manovra continua a svilupparsi: il nemico ha subito forti perdite. Sono stati fatti più di 160 prigionieri».

Nel settore di Castellon il nemico, fortemente appoggiato dalla artiglieria e dai carri d'assalto, ha tentato un'offensiva nella maggior parte dei punti attaccati con perdite pesanti.

Nel settore dell'Estremadura le nostre truppe avanzate sul passo Zúñiga sono state attaccate fortemente dal nemico, che ha tentato di respingere nella maggior parte dei punti attaccati con perdite pesanti.

Nel settore di Caserres il nemico ha tentato di avanzare con maggiore forza nei nostri reparti di cavalleria, ma dopo brillante resistenza hanno dovuto riprendere sulle posizioni di partenza.

Nel settore di Monte Rubice, sulle Pirenei, abbiamo respinto un attacco disperato delle nostre posizioni di difesa, efficacemente combattute, ma ha abbandonato alcuni canovari senza ottenere alcun risultato. Le nostre colonne hanno continuato ad avanzare vittoriosamente nel settore del Pirenei e nei monti Cerrea ed altre zone di montagna. Una sola colonna ha raccolto più di 100 cadaveri del nemico, tra i quali quelli di due aerei. Sono stati fatti anche prigionieri, fra i quali un capitano.

Attività dell'aviazione: Nove apparecchi nemici sono stati abbattuti, oggi in vari combattimenti per un aereo apparecchi è stato abbattuto dalla nostra artiglieria antiaerea. Al numero degli aerei nemici abbattuti ieri debbono essere aggiunti altri quattro.

Il 24 agosto la nostra aviazione ha completato gli obiettivi militari dei posti di Cerrea e Argenteo e la stazione di Villanueva y Geltru.

Per il Capo di S. M. il Col. Francisco Maria Moreno.

I combattenti stranieri a fianco dei rossi spagnoli

una gran parte francesi

BERLINO, 26 agosto. E. D. N. B. ha da Bilbao che i documenti personali di oltre mille combattenti stranieri che si battono nelle file dei rossi sono caduti nelle mani dei nazionali durante i recenti combattimenti nel settore dell'Ebro. Da quanto risulta dai documenti, la maggior parte degli stranieri sono francesi, tedeschi, polacchi, cecoslovacchi, ecc. E' specialmente interessante osservare che non si tratta di membri delle brigate internazionali ma di stranieri reclutati in Spagna nella primavera dell'anno in corso, dopo l'offensiva dei nazionalisti. Per la maggior parte tali stranieri sono stati reclutati in Francia tra i mesi di maggio e luglio scorso, da parte di agenti da una terza internazionale, col numero di altri primi, e sono stati trasportati via Perpignano, sulla frontiera spagnola.

Nella battaglia dell'Ebro hanno preso parte le brigate straniere reclutate la 45a brigata di cui gli ufficiali sono francesi e che per l'80 per cento è composta di francesi, mentre il resto appartiene ad altre nazionalità, la 11a e la 13a brigata, che si compone anche essa in massima parte di francesi, la 34a e la 35a che si compongono nella maggior parte di stranieri, sono state annientate nelle montagne del Penedes. La brigata che si intitola «Marsiglia» è esclusivamente francese, mentre la 139a brigata si compone di francesi e belgi. Alla testa della 11a brigata c'è il francese Richard ed alla testa della 13a, un russo-sovietico, certo Danuseh, mentre la 14a è comandata da un polacco, che si chiama Innes. Tra gli ufficiali dello stato maggiore sovietico si notano spiccatamente l'americano Walter ed il francese Kleber. Le brigate internazionali non si trovano sotto il controllo di Barcellona, ma sotto un comitato bolscevico. Essi hanno partecipato ai combattimenti dell'Ebro come truppe di assalto o sono state rimpiazzate al termine dell'offensiva da spagnoli marxisti. Il servizio d'artiglieria si compone per massima parte di francesi, cechi, russi sovietici. Sono stati trovati a varie riprese soldati vestiti dell'uniforme francese ordinaria. L'aviazione è generalmente di origine russa.

Festose accoglienze a Kiel agli equipaggi delle navi scuola "Vespucci" e "Colombo"

BERLINO, 26 agosto. Gli equipaggi e gli ufficiali delle navi scuola italiane «Amerigo Vespucci» e «Cristoforo Colombo» sono stati solennemente ricevuti al Mucchio di Kiel, dove il loro comandante ha portato loro un cordiale saluto, ricordando il ruolo di camaratismo che assistono tra le due Nazioni, le quali hanno la medesima missione di difendere la civiltà europea dal comunismo. Ha risposto il Contrammiraglio Brivonesi, ringraziando.

E' comio solenne alla memoria d'un eroico artigiere

ROMA, 26 agosto. Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica il seguente ordine del giorno all'Esercito: «Encomio solenne all'appuntato Bianco Graziano, del 18° Artiglieria D.F. (alla memoria). Conduttore di timone di una batteria lanciata nel galepp veniva travolto e ferito mortalmente in seguito alla caduta del cavallo. Incurante di sé stesso, preoccupato soltanto della riuscita della muta e dei compagni, riusciva come indifferente ad alzarsi per far come alla batteria che seguiva. Prima di morire chiedeva notizie della sua famiglia, del suo pezzo e dei compagni. Ammirabile esempio di abnegamento e di eroismo di spirito di sacrificio e di eccezionale forza d'animo». Era il colonnello (Ogdiari) il giorno 1938 A.XVII.

Fucilazioni a serie in varie provincie russe per complotti e atti di sabotaggio

HELSINKI, 26 agosto. I giornali di Dobnass informano che nel campo industriale di Kostantinovci le autorità militari e politiche della zona hanno scoperto un nuovo complotto antigovernativo,

Il Duce dispone l'inizio dei lavori di costruzione del Ministero dell'A. I.

ROMA, 26 agosto. Il Duce ha disposto che il 31 corrente abbiano inizio i lavori per la costruzione della nuova sede del Ministero dell'A. I. Il costruendo nuovo edificio sorgeva nell'area scelta all'incrocio del viale Aventino col viale Guido Bacchi, che assumeranno rispettivamente la denominazione di viale d'Africa e via Imperiale e si presenterà sullo sfondo della via dei Tritoni, nella verde cornice delle colline.

L'opera viene eseguita dal Ministero del L. P. U. La direzione tecnica è affidata all'ufficio del Genio Civile di Roma, con la consulenza artistica dei progettisti.

S. E. Alferi tiene rapporto ai giornalisti italiani alla Mostra del cinema

VENEZIA, 26 agosto. Nel pomeriggio, in una sala del palazzo del Cinema al Lido, S. E. Alferi, Ministro della Cultura Popolare, ha tenuto rapporto ai giornalisti. Erano presenti i corrispondenti e gli inviati speciali della stampa italiana alla Mostra del cinema.

Le LLEE. Costanzo Ciano Vallo, Buffarini e Russo visitano il Campo "Dux"

ROMA, 26 agosto. Oggi alle 16, S. E. Costanzo Ciano, Presidente della Camera Fascista, ha visitato il Campo Dux, ricevuto dal Segretario del F. N. E. Erano altresì presenti, nel vasto piazzale dell'attardamento, il Sottosegretario all'Aeronautica e agli Interni, il Capo e Sottocapo di S. M. della M. V. S. N., con numerosi ufficiali generali e superiori del Comando generale e del comando di Zona, due battaglioni di formazione di ufficiali e sottufficiali della Milizia del 5.º corso di addestramento, conosciuti oggi alla presenza del Duce, che guidava un folto gruppo di gerarchi del Fascismo romano.

S. E. Ciano, il Segretario del Partito, il Sottosegretario Vallo, Buffarini e il generale Russo, hanno passato in rassegna l'ordinamento, impossibile chiarimento dei due battaglioni di formazione di ufficiali e sottufficiali che, retti i franchi, hanno improvvisamente entusiasticamente dimostrato all'indirizzo del Duce.

Quindi i gerarchi, seguiti dagli ufficiali e dai militi, hanno effettuato una visita all'attardamento, salutata con viva simpatia dagli Avanguardisti, che hanno acclamato al Duce, a S. E. Ciano, all'Aeronautica, alla Milizia, fraternizzando coi militi.

Successivamente un reparto di Balilla di Bari ha dato un'esibizione del perfetto stile raggiunto nel passo romano di parata ed ha seguito alcune evoluzioni in ordine chiuso.

S. E. Ciano, il Sottosegretario Buffarini, il Gen. Vallo e il Gen. Russo hanno lasciato il campo alle ore 19, dopo aver manifestato la loro viva ammirazione per quanto avevano visto.

La mobilitazione del 60.º Battaglione CC.NN.

Il 60.º Battaglione, nella notte tra il giovedì e venerdì 26 stato improvvisamente mobilitato.

La visita di S. E. Russo, che avviene senza preavviso di sorta, ha dato modo così al Battaglione di compiere uno degli esperimenti più riusciti di mobilitazione rapidissima. Infatti, in poco più di dodici ore, tutti i reparti, da Pola a Capodistria, sono stati mobilitati e già nelle prime ore di ieri mattina hanno cominciato ad affluire a Pola.

Prodotti e nomi italiani nelle aziende commerciali

Precise disposizioni dell'on. Racheli l'abolizione del "lei" ribadita.

Con una circolare diretta alle organizzazioni nazionali e periferiche dipendenti dalla Confederazione dei Commercialisti il presidente confederale on. Racheli ha impartito precise disposizioni sulla responsabilità dei prodotti italiani nelle vetrine e me-

CRONACA DELLA CITTA'

S. E. Russo Capo di S. M. della Milizia ispezionerà oggi il 60.º Battaglione Camicie nere

S. E. il Luogotenente Generale Luigi Russo, Capo di S. M. della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sarà oggi a Pola per ispezionare il 60.º Battaglione Camicie nere della Milizia.

E' motivo di grande compiacimento e di sommo orgoglio per la Camicie nera che costituiscono il saldo Battaglione istriano, superbo reparto che si è sviluppato dal sano tronco della Legione della terra di Nazario Sauro, poter essere passato in rassegna dall'amatissimo Capo, dal fedele di Benito Mussolini, accanto al quale è stato in ogni ora della vigilia, della lotta e della vittoria. Ma se orgoglio spronato la Camicie nera: «Unitari, prime sempre nella dedizione, non meno grata la nostra Provincia a S. E. il Generale Russo, che vuole con questa sua prima presa di contatto con la camicie nera fedelissima, avvicinarsi al nostro popolo del quale i legionari sono la più genuina espressione.

E' questa, infatti, la prima volta che S. E. Russo viene in Istria, ma qui il Capo di S. M. della Milizia, sentirà quanto forte e sentita sia la fede delle nostre Camicie nere, quanto spirito patriottico e guerriero animi le nostre popolazioni. Qui si troverà a contatto con le compagnie in armi di un battaglione fierissimo dei suoi compiti e dell'alto onore che gli viene dato di presentarsi a Colui che da molti anni dedica la sua instancabile fatica all'organizzazione delle indomite schiere legionarie, falangi di uomini pronti, ancora e sempre, a combattere per l'ideale fascista, così come hanno combattuto e combatteranno per l'Impero e per la salvezza della Spagna dalle orde bolsceviche.

L'Istria saluta con animo forte e pronto a tutto, l'ospite insignito che oggi essa ha l'onore di vedere in questa terra rurale, laboriosa e silenziosamente fedele, e rivolge al Capo di S. M. della Milizia il suo possente «salutò di benvenuto».

La grande sagoma dell'Oceania s'è piazzata sullo sfondo del nostro porto di guerra poco dopo le ore 13.30, scortata dalle agili imbarcazioni della Società canottieri «Petra Julia» che per primo corso andate al largo, a recare il saluto di Pola romana e fascista ai commiliti. Nel caldo pomeriggio sotto un sole luminoso e sereno, la nave è venuta ad ancorarsi nel centro della rada militare e benchè la distanza fosse abbastanza notevole, fra la riva affollatissima di cittadini e la motonave esultante dell'entusiasmo dei croceristi si creò l'immediato contatto di simpatia, espresso ed accennato dai primi saluti lanciati dalla banda del Dopolavoro di Dignano.

Lungo tutta la banchina, dal recinto militare fin oltre sul ponte di Scoglio Olivi, cittadini a rappresentanza formavano una vasta e pittoresca fascia di folla, che si affrettava a salutare i commiliti e a salutarli con entusiasmo. Per gli occhi di Pola romana e fascista si succedevano manifestazioni insieme la fede comune, la fede che in Milano fascista si traduce nella realtà dell'Impero fascista.

E' l'attesa del fratello incompleto non è stata lunga. Dal pontello dell'Ala Littoria una lucida s'è scatenata, recando a bordo dell'Oceania l'ing. Pagnani per il Fedelissimo, il cav. Polizzi per il Dopolavoro, il dott. Rocco per il GuF, i quali ai croceristi portavano il saluto della città. E poi dopo le prime grandi lancia a motore, staccandosi dalla nave, hanno portato alla riva i primi gruppi di croceristi. A nome della podestà, il segretario generale cav. uff. dott. Parovel ha dato il benvenuto all'arrivo, dott. Locati, segretario provinciale del Dopolavoro di Milano, all'on. Lucchini, cav. Pasini, all'on. Malgouy, membro della Federazione dei Fasci di Milano, e agli altri dirigenti

no: «I dirigenti delle unioni devono, quindi, impegnarsi con tutto il loro energie perché queste direttive siano osservate senza tolleranza o senza discriminazione.

Questo effluvio direttivo, particolarmente importante nell'attuale momento, avranno in tutto le aziende di comune, in pronta esultanza di soddisfazione. Dopo aver rilevato con soddisfazione, come la esecuzioni dei commercianti, ora una nuova abitudine imposta, la circolare dice che gli altri dirigenti di questa mentalità parassitaria bisogna assolutamente scomparire. I commercianti devono abbandonare il valore o la bellezza del loro compito a contatto continuo con ogni categoria di pubblico, essi possono efficacemente contribuire al formarsi dello stile del nuovo e a diffondere la fiducia dei prodotti nazionali. Le unioni non tralascino quindi, nessuna occasione per incoraggiare a tutti i commentanti questi concetti che devono costituire per essi un bisogno di onore: esposizione di prodotti italiani nelle vetrine o mostro bande sul ogni terminologia straniera; uso di nomi e termini italiani nelle invenze dei negozi e degli esercizi sugli involucri e sulle etichette nella presentazione delle merci, nelle vetrine nel parlare al pubblico, nella corrispondenza commerciale; abolizione e sostituzione dei lei con l'italianità.

La visita di S. E. Russo, che avviene senza preavviso di sorta, ha dato modo così al Battaglione di compiere uno degli esperimenti più riusciti di mobilitazione rapidissima. Infatti, in poco più di dodici ore, tutti i reparti, da Pola a Capodistria, sono stati mobilitati e già nelle prime ore di ieri mattina hanno cominciato ad affluire a Pola.

Dopo la vestizione e l'armamento degli uomini avvenuta alla Caserma «Pelizzaris», sede di mobilitazione del Battaglione, le compagnie, perfettamente inquadrata, hanno raggiunto la Caserma Nazario Sauro, in cui alloggiavano, in fraterna comunione di spirito e di ideali, con le «cravatte azzurre» del 74.º Reggimento «Lombardias».

Ieri sera il Battaglione, al completo di effetti ed agli ordini del Seniore avv. Ciocchetti, si è schierato in armi sul piazzale Nazario Sauro prospiciente la Caserma del 74.º Fanteria ed è stato ispezionato dal comandante interinale della 60.ª Legione I Seniore comm. Rizzo.

Oggi il magnifico reparto avrà l'onore d'essere presentato a S. E. il Luogotenente Generale Russo.

La visita di S. E. Russo, che avviene senza preavviso di sorta, ha dato modo così al Battaglione di compiere uno degli esperimenti più riusciti di mobilitazione rapidissima. Infatti, in poco più di dodici ore, tutti i reparti, da Pola a Capodistria, sono stati mobilitati e già nelle prime ore di ieri mattina hanno cominciato ad affluire a Pola.

Lungo tutta la banchina, dal recinto militare fin oltre sul ponte di Scoglio Olivi, cittadini a rappresentanza formavano una vasta e pittoresca fascia di folla, che si affrettava a salutare i commiliti e a salutarli con entusiasmo. Per gli occhi di Pola romana e fascista si succedevano manifestazioni insieme la fede comune, la fede che in Milano fascista si traduce nella realtà dell'Impero fascista.

E' l'attesa del fratello incompleto non è stata lunga. Dal pontello dell'Ala Littoria una lucida s'è scatenata, recando a bordo dell'Oceania l'ing. Pagnani per il Fedelissimo, il cav. Polizzi per il Dopolavoro, il dott. Rocco per il GuF, i quali ai croceristi portavano il saluto della città. E poi dopo le prime grandi lancia a motore, staccandosi dalla nave, hanno portato alla riva i primi gruppi di croceristi. A nome della podestà, il segretario generale cav. uff. dott. Parovel ha dato il benvenuto all'arrivo, dott. Locati, segretario provinciale del Dopolavoro di Milano, all'on. Lucchini, cav. Pasini, all'on. Malgouy, membro della Federazione dei Fasci di Milano, e agli altri dirigenti

20.000 lire del Duce per gli agricoltori colpiti dalla grandine

S. E. il Capo del Governo, venuto a conoscenza dei danni prodotti dalle recenti grandinate in alcuni Comuni dell'Istria, ha messo a disposizione del Prefetto la somma di L. 20.000 per venire in soccorso degli agricoltori più bisognosi maggiormente colpiti.

Borse di studio per studenti dannati - La Società Nazionale «Dante Alighieri», fondazione «Don. Marco di Marchis», ha aperto un bando di concorso a borsa di studio per studenti dannati d'ambo i sessi, appartenenti a famiglia italiana, e precisamente:

Sei Borse di Studio da L. 2.000 cadauna per frequentare in Italia Scuole Superiori;

Quattro Borse di Studio da lire 2.000 cadauna per studenti di Scuole o Istituti Medici, con facoltà di conglobare due Borse in una ed anche di diversamente ripartirle in relazione alle domande presentate.

I concorrenti dovranno presentare la loro domanda in carta libera alla Società Nazionale «Dante Alighieri» in Roma (Piazza Farnese, 27), e studenti Universitari entro il 1.º Dicembre c.a. e se di Scuole Medie entro il 1.º Ottobre c.a.

Il Ministero dell'Aeronautica è venuto alla determinazione d'istituire presso ogni Centrale di Assistenza del Volo dei corsi gratuiti di meteorologia aeronautica, con la corrispondenza di premi agli allievi, secondo le norme e i programmi di cui gli interessati possono prendere visione presso il Comando Federale G. L. Viale Roma 23, nelle ore d'ufficio. Si possono iscrivero a detti corsi: a) laureandi o laureati in fisica pura o in fisico-matematica, al corso per geofisici; b) diplomandi o diplomati di scuola medio superiore, al corso di Assistenti di Meteorologia.

Ultimo termine per la presentazione delle domande il 31 corrente.

Il Ministero dell'Aeronautica è venuto alla determinazione d'istituire presso ogni Centrale di Assistenza del Volo dei corsi gratuiti di meteorologia aeronautica, con la corrispondenza di premi agli allievi, secondo le norme e i programmi di cui gli interessati possono prendere visione presso il Comando Federale G. L. Viale Roma 23, nelle ore d'ufficio. Si possono iscrivero a detti corsi: a) laureandi o laureati in fisica pura o in fisico-matematica, al corso per geofisici; b) diplomandi o diplomati di scuola medio superiore, al corso di Assistenti di Meteorologia.

Ultimo termine per la presentazione delle domande il 31 corrente.

Il Ministero dell'Aeronautica è venuto alla determinazione d'istituire presso ogni Centrale di Assistenza del Volo dei corsi gratuiti di meteorologia aeronautica, con la corrispondenza di premi agli allievi, secondo le norme e i programmi di cui gli interessati possono prendere visione presso il Comando Federale G. L. Viale Roma 23, nelle ore d'ufficio. Si possono iscrivero a detti corsi: a) laureandi o laureati in fisica pura o in fisico-matematica, al corso per geofisici; b) diplomandi o diplomati di scuola medio superiore, al corso di Assistenti di Meteorologia.

Ultimo termine per la presentazione delle domande il 31 corrente.

Il Ministero dell'Aeronautica è venuto alla determinazione d'istituire presso ogni Centrale di Assistenza del Volo dei corsi gratuiti di meteorologia aeronautica, con la corrispondenza di premi agli allievi, secondo le norme e i programmi di cui gli interessati possono prendere visione presso il Comando Federale G. L. Viale Roma 23, nelle ore d'ufficio. Si possono iscrivero a detti corsi: a) laureandi o laureati in fisica pura o in fisico-matematica, al corso per geofisici; b) diplomandi o diplomati di scuola medio superiore, al corso di Assistenti di Meteorologia.

Ultimo termine per la presentazione delle domande il 31 corrente.

Il Ministero dell'Aeronautica è venuto alla determinazione d'istituire presso ogni Centrale di Assistenza del Volo dei corsi gratuiti di meteorologia aeronautica, con la corrispondenza di premi agli allievi, secondo le norme e i programmi di cui gli interessati possono prendere visione presso il Comando Federale G. L. Viale Roma 23, nelle ore d'ufficio. Si possono iscrivero a detti corsi: a) laureandi o laureati in fisica pura o in fisico-matematica, al corso per geofisici; b) diplomandi o diplomati di scuola medio superiore, al corso di Assistenti di Meteorologia.

Ultimo termine per la presentazione delle domande il 31 corrente.

Il Ministero dell'Aeronautica è venuto alla determinazione d'istituire presso ogni Centrale di Assistenza del Volo dei corsi gratuiti di meteorologia aeronautica, con la corrispondenza di premi agli allievi, secondo le norme e i programmi di cui gli interessati possono prendere visione presso il Comando Federale G. L. Viale Roma 23, nelle ore d'ufficio. Si possono iscrivero a detti corsi: a) laureandi o laureati in fisica pura o in fisico-matematica, al corso per geofisici; b) diplomandi o diplomati di scuola medio superiore, al corso di Assistenti di Meteorologia.

Ultimo termine per la presentazione delle domande il 31 corrente.

Il Ministero dell'Aeronautica è venuto alla determinazione d'istituire presso ogni Centrale di Assistenza del Volo dei corsi gratuiti di meteorologia aeronautica, con la corrispondenza di premi agli allievi, secondo le norme e i programmi di cui gli interessati possono prendere visione presso il Comando Federale G. L. Viale Roma 23, nelle ore d'ufficio. Si possono iscrivero a detti corsi: a) laureandi o laureati in fisica pura o in fisico-matematica, al corso per geofisici; b) diplomandi o diplomati di scuola medio superiore, al corso di Assistenti di Meteorologia.

Ultimo termine per la presentazione delle domande il 31 corrente.

Il Ministero dell'Aeronautica è venuto alla determinazione d'istituire presso ogni Centrale di Assistenza del Volo dei corsi gratuiti di meteorologia aeronautica, con la corrispondenza di premi agli allievi, secondo le norme e i programmi di cui gli interessati possono prendere visione presso il Comando Federale G. L. Viale Roma 23, nelle ore d'ufficio. Si possono iscrivero a detti corsi: a) laureandi o laureati in fisica pura o in fisico-matematica, al corso per geofisici; b) diplomandi o diplomati di scuola medio superiore, al corso di Assistenti di Meteorologia.

Ultimo termine per la presentazione delle domande il 31 corrente.

Il festoso saluto di Pola ai 1200 dopolavoristi milanesi

Il capo della grande crociera, esprimendo la certezza che tutti i croceristi avrebbero raccolto dalla gente polacca la schietta manifestazione di fraterna simpatia che essa nutre per i commiliti milanesi.

Tutto intorno, fra i concetti della musica, le feste della folla avvolgevano i croceristi in un'ondata di viva simpatia, mentre le consultazioni dei gruppi nazionali, le rappresentanze di fascisti e della Donna e giovani fasciste s'univano alla manifestazione che veniva ricambiata dagli ospiti con vivace simpatia ed applausi al Duce.

Man mano che i croceristi giungevano a terra, andavano allungandosi in corteo sulla Riva, una larga rappresentanza di essi, mentre le operazioni di sbarco continuavano, si muoveva alle ore 15 con la banda di Dignano in testa e i labari del Dopolavoro, per avviarsi alla fontana monumentale di Piazza Alighieri. Ivi, con rito solenne, fra lo scroscio dei copiosi rampilli d'acqua, veniva deposta, in omaggio ai Caduti fascisti, una grande corona di lauro, a nome del Dopolavoro di Milano. L'appello dei Martiri, seguito dall'inno Giovinezza suonato dalla banda e cantato dai presenti, suggellava la breve cerimonia. E mentre la massa dei croceristi si scioglieva per dilagare in città, rappresentanza con a capo i dirigenti del Dopolavoro di Milano e di Pola e i rappresentanti delle autorità cittadine si recavano al cimitero degli Eroi, per ripetere l'omaggio alla memoria di Nazario Sauro e degli altri Caduti per la Redenzione e per la Causa fascista.

Intanto le operazioni di sbarco dall'Oceania venivano ultimata ed il 1970 croceristi, insieme alla banda della Dopolavoro Civico dei Dazieri, recavano al tono della vita cittadina una nota di eccezionale festività. Ovunque i graditi ospiti accoglievano la prova della fraterna simpatia del pubblico polacco e dovunque la loro presenza veniva sottolineata con espressioni di schietta cordialità.

In serata, in onore degli ospiti veniva svolto sul Largo Oberdan un concerto musicale che conobbe una quel seltano cittadino una festività insolita. Più tardi, dalle ore 21, i sontuosi ambienti del Circolo Savoia ospitavano una grande massa di croceristi ed in loro onore veniva dato un trattenimento danzante che riusciva animatissimo.

Durante la sera i bianchi fasci dei riflettori della R. Marina hanno investito l'Arena ed il vicino campionario di Sant'Antonio, mettendone in fantastico rilievo la snella linea stagliata sullo sfondo del cielo stellato.

Alle 22.30 la banda di Dignano diretta dal m.o Candotti, che con quella milanese s'era alternata nell'esecuzione di brani musicali ai «Giardini», ha sostenuto sul Largo Oberdan un breve e applaudito concerto, dopo il quale, suonando allegro marcia, si è recata in Riva, dove dinanzi all'Aerostadio suonò in onore dei croceristi che prendevano imbarco. La città ha man-

dato fino a tarda ora un aspetto festivo.

A tarda sera cominciavano le operazioni d'imbarco che venivano ultimato all'una. A quest'ora la motonave «Oceania» aveva gli arruggi e lentamente, fra un bagliore di luci, usciva dal porto, dirigendosi alla volta di Zara, secondo tappa della crociera adriatica.

La visita alle organizzazioni fasciste e alla Colonia di Stoa. Un numeroso gruppo di dopolavoristi milanesi, tra i quali erano i dirigenti della Crociera, hanno visitato, accompagnati dall'ing. Pagnani, componente il Direttorio Federale dell'Istria, la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento, quelle dei Gruppi giovani fascisti e la Colonia Marina di Stoa.

Dovunque gli ospiti graditi sono stati fatti segno di manifestazioni di simpatia, che hanno assunto un particolare calore alla Colonia, dove i Balilla hanno improvvisato ai dopolavoristi milanesi accoglienza in grande stile.

I visitatori hanno espresso la loro ammirazione per l'organizzazione della bella Colonia, che, grazie ai suoi ottimi impianti e alla posizione ineccepibile, ha prodotto in essi un'impressione entusiastica.

Notiziario commerciale. Tassa sui trasporti di cose con gravievoli - L'Unione Provinciale fascista dei Commercialisti, richiama l'attenzione delle ditte commercianti interessate sulle nuove disposizioni che regolano dal 1.º ottobre la tassa sui trasporti di cose con autoveicoli, giusta R. D. L. 29 luglio c.a. n. 1121, che si trova a disposizione di chi ne abbia interesse presso la Sede dell'Unione, Largo Oberdan 20.

Tassa di scambio - Copertura di cioccolato - Cassa marchionale. L'Unione Fascista dei Commercialisti comunica alle Ditte interessate che l'on. Ministero delle Finanze in seguito dalle premere rivolte dalle categorie interessate, ha comunicato, come in appresso, le norme da seguirsi per l'applicazione della tassa di scambio sulla opera di cioccolato o cacao zuccherato:

1) Copertura di cioccolato: per le vendite a commercianti è dovuta in ogni caso la tassa di scambio del 0 per cento.

2) Cacao zuccherato: considerato che tale prodotto per le sue caratteristiche intrinseche si differenzia sostanzialmente dal cioccolato in polvere il medesimo essere assoggettato alla tassa di scambio del 3 per cento nei modi normali.

GRUPPO R. ALFREDO SASSER. Trattenimento danzante - Questa sera e domani sera si terrà nel giardino del Gruppo il solito trattenimento danzante.

Tutti i fascisti e dopolavoristi del Rione sono invitati ad intervenire ai trattenimenti che vengono organizzati dal Gruppo.

Comunicazione - Tutti i fascisti appartenenti a questo Gruppo Rionale che si fossero cambiati di domicilio sono invitati a comunicare l'impostamento alla Segreteria del Gruppo l'indirizzo esatto della loro nuova abitazione.

Autoservizio da GRAN TURISMO. Pola-Abbazia-Pola. GITE SETTIMANALI col seguente orario: PARTENZA da POLA sabato ore 17.30. PARTENZA da ABBAZIA domenica ore 21.30. Biglietto andata-ritorno L. 20 Dopolavoro. Prenotazioni presso: Autoviale Istriane C. Toris Autostazione Tel. 199.

Il Primario Dott. N. CALUZZI. Specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite - Via Maximiliana, primo piano. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-22.

Il Dott. GRADU. Ricovero per ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite. Orario: dalle 11-12.30 e dalle 17.30-22. Via Garibaldi N. 11 (Olivieri-Via Arsenale).

Voci del pubblico

Ragazzaglia da controllare. Riceviamo: Uno spettacolo indecoroso e affatto morale è quello che giornalmente offre a noi ragazzi gruppi di ragazzi usi a razzolare in via Castropola, nei pressi del Convento dei Sacri Cuori e a fianco. Si tratta di discoli che possono giocare a carte di denaro, gridano, imprecano e, alle volte, s'azzuffano rimpicciando l'aria di tali loro espadrescanza. Evidentemente s'odiano ragazzi approfittano della mancanza di sorveglianza e non è a dirci i periodi ai quali un tal costume li può portare. Sarebbe pertanto opportuno che questi sconvolgimenti, per non dire travisti, venissero sedati dai loro centri di convegno e possibilmente sottoposti ad una severa lezione, giacché del genere secondo una orribile palestra di deviazioni morali.

La solita manzana. Sto girando - ci scrive una signora - per i negozi cittadini da parecchi giorni onde acquistare manzana gialla ma a trovarla è impossibile. Tutti ne sono sprovvisti ed alla richiesta perché tale manzana si verifica gli interpellati non hanno altro da rispondere se non che le relative ordinazioni ai fornitori rimangono senza effetto. Il fenomeno della rarefazione della manzana non è nuovo e se ben ricordo fu proprio il «Corriere Istriano» ad occuparsene a suo tempo e subito dopo la farina rimase in commercio. Segno evidente che allora come ora non si tratta di una vera e propria manzana ma piuttosto, vorremmo dire, di qualche specializzazione in alto loco, la dove si nutre, cioè la speranza di ricavare qualche utile maggiore a costo di solleciti rifezioni ai prezzi. Questa è l'impressione che io ho ricavato dai miei sondaggi. Comunque a me sembra rilevare il fatto, veramente deplorevole, della mancanza della manzana gialla onde chi di dovere intervenga con la dovuta sollecitudine, come appunto avviene alcuni mesi or sono.

G. I. L. Corso di scherma - Sono aperte le iscrizioni per i corsi di scherma che si inizieranno alla Caserma della G. I. L. il 1.º settembre.

Ai corsi parteciperanno Balilla, Avanguardisti, Giovani Fascisti, Piccole e Giovani Italiane, Giovani Fasciate.

Per le iscrizioni e per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Sportivo della G. I. L.

Mercoledì del pesce. Presso all'incrocio pedonale nel mercato Centrale di Pola il giorno 23 agosto 1938 XVI:

Asfidi a 2.83; Branzini da 2.43 a 2.60; Sogliole da 1.29 a 1.80; Orata da 1.10 a 1.60; Dentici da 7.33 a 10.70; Callinuri da 12.30 a 12.40; Sardini da 1.52 a 1.55; Sardini da 2.86 a 4.15; Linsardi da 2.82 a 3.56; Grongo da 5.30 a 6.42; Suri a 3.87; Scarpece da 4.31 a 4.33; Bobbe a 4.71; Sogliole a 1.55; Sardine piccolo a 3.48; Gatta a 4.63; Cefali a 7.66.

Si può aver gratis un numero di saggio del «GIORNALE DELLA DOMENICA» il grande giornale settimanale illustrato, di letteratura avvincente e di varietà, diretto da Athos Gastone Bacci; basta chiederlo alla Amministrazione del periodico in Roma, Via Cassiole, 15.

Il «GIORNALE DELLA DOMENICA» si è in questi ultimi tempi completamente trasformato, e pubblica i più interessanti scritti dei migliori autori italiani e stranieri. L'abbonamento annuo costa L. 16; cumulativo con la «GUCINA ITALIANA» rivista mensile per le donne, L. 22. Semestre: L. 9.50, con il mensile con la «Gucina» L. 12. Via Cassiole, 15 - Roma - Tel. 380096.

Autoservizio da GRAN TURISMO. Pola-Abbazia-Pola. GITE SETTIMANALI col seguente orario: PARTENZA da POLA sabato ore 17.30. PARTENZA da ABBAZIA domenica ore 21.30. Biglietto andata-ritorno L. 20 Dopolavoro. Prenotazioni presso: Autoviale Istriane C. Toris Autostazione Tel. 199.

Il Primario Dott. N. CALUZZI. Specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite - Via Maximiliana, primo piano. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-22.

Il Dott. GRADU. Ricovero per ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite. Orario: dalle 11-12.30 e dalle 17.30-22. Via Garibaldi N. 11 (Olivieri-Via Arsenale).

Autoservizio da GRAN TURISMO. Pola-Abbazia-Pola. GITE SETTIMANALI col seguente orario: PARTENZA da POLA sabato ore 17.30. PARTENZA da ABBAZIA domenica ore 21.30. Biglietto andata-ritorno L. 20 Dopolavoro. Pren

Come un giovane "tipo spiaggia" risolveva il problema della villeggiatura

Una collana di furti abilmente eseguiti e una cattura in tempo massimo

Per questo appena diciottenne, meccanico Giovanni Ragusa di Giussano, nato a Leasingrande, tempo fa fu in carcere per un furto di un orologio...

E allora vai a Pola - gli suggerì il Visintin - lì è una piazzina ottima per lavorare!

E il Visintin, da esperto marinaio quale è, forniva all'amico una dettagliata descrizione topografica degli obiettivi contro i quali doveva sferrare gli attacchi ladreschi...

Il "gaga" all'opera

In possesso di tali preziosi elementi d'orientamento, il Ragusa, appena uscito di prigione, mise in atto le meditate imprese. Rubava alla zia, che abita in via Finimura 25, 500 dinari che cambiava in lire e, indossata una grossa maglietta tipo spiaggia ed un elegante paio di calzoni, parte senza altro la via alla volta di Pola.

Il Timavo fiume misterioso

Cinquantacinque chilometri di corso in superficie e quarantacinque sottoriviera caratterizzano il fiume d'Europa che ha più lingue conosciute. Esso, dalla sua più alta sorgente a m. 726, discende verso la voragine di San Cassiano (m. 323), vi precipita e incomincia il suo corso ascoso, giungendo al lago Morbo, a quota di m. 177 sul mare.

Di qui, per un tratto di 20 km., in linea d'aria, nulla ci è noto finora del fiume, che alimenta certamente le sorgenti d'Auristina (le massime dell'approvvigionamento idrico di Trieste), quelle dei valloni di Sistiana o di Moschizze e la rievigine dedicate alla memoria dell'eroe Randaccio.

Questo in breve, la storia del fiume meraviglioso, uno dei più studiati della terra e al quale Eugenio Boggan ha dedicato una recente monografia, completa e perfetta in ogni sua parte.

L'attività ennesima. Sottaria o di "Pulizia Urbana" - L'Ufficio annesso ha spedito durante la settimana dal 15 al 21 agosto 1938-XVI, la seguente attività: Ispezione giornaliera di N. 150 posti al mercato delle ortive...

L'Ufficio di polizia urbana ha eseguito durante il suddetto periodo la seguente attività: Contravvenzioni: Al R.D. 3-12-1933 N. 1740 (legge standard) 19; Al Regolamento di P. U. N. 8; Al Regolamento d'igiene (totale contro le mosche) 1; Al regolamento (totale) contro i cani 1; Al regolamento del mercato delle ortive...

Semaforo Che aspettano?

Il R. M. Jona e scrive all'Espresso: "Noi, fascisti, abbiamo fatto la nostra semplice, sempreché naturalmente, dell'altra parte non si abbia nulla in contrario. Il suo gesto è logico."

Egli, da buon fascista, ha compreso le esigenze del Regime a quale l'Internazionale giudaica e le cognate dell'Impero hanno imposto il problema razzista.

Ma sino a quando? Non crediamo che ognuno spari nel famoso suo paragrafo. E intanto ripetere che non intendiamo perseguire alcuno. Prevediamo però che nella Storia rimangono soltanto i Fascisti al cento per cento, e per essere al cento per cento, si richiedano propri fatti.

POETI DEL TEMPO FASCISTA Il mutilato Bordignon

Dopo l'atroce scote di un mese in un ospedale da campo nei pressi del Taccuato, dopo una disperata battaglia impegnata con la morte all'ospedale militare di Amara, Edoardo Bordignon, reduce dalla grande guerra, volontario d'Africa, risulta in Patria con un braccio di legno. A dirlo si fa presto, o le signorine scocchiasierose e i signorini fantasmi (età: dai 18 ai 60 anni), che impiegano il loro tempo nei ballonzoni, o in altro, ancora meno commendevoli gesti, hanno di che voltare via la faccia dinanzi allo spettacolo, triste e glorioso, di un soldato che ha fatto il sacrificio di tanti eroi, nostri e non nostri, quando vede un mutilato mi ammorso. Mi par di vedere una specie di canale, uno che è arrivato sino al limite estremo della vita o al cominciamento della morte, e se non ritorna, o ne è stato prodigiosamente tirato, appena in tempo, vivo per miracolo.

Ma come in questi casi l'espressione popolare si adagia al soggetto. Per questo voglio bene, ma un buon ricordo o fratino, anche se non sempre dimostrato a parole o con gesti, a tutti i mutilati. Mi sombrano fratelli, cui la sorte abbia riservato un carico di sofferenza fisica, e talvolta morale, che io non avrei saputo sopportare con quella meravigliosa e fiera consapevolezza che quasi tutti ci mostrano. Così è accaduto che, quando mi incontrai la prima volta con Edoardo Bordignon, subito gli volli bene. Ma, quando potei conoscerlo meglio, diventando subito amico, lo mi rammentavo che non si atteneva al silenzio, né si sperdono nella stanzetta, fatta di compressione reciproca e di reciprocità.

Un'imito or ora di leggere un suo libro strambo, dallo stile scarno come il suo viso marcito dalla sofferenza di guerra, ma vibrante come il suo temperamento di guerriero anche della vita, a volte nostalgico e quasi sereno e a volte violento ed amaro come, con subitli improvvisi traspassi, ci si rivela l'anima sua. Libro di eccezione, questo "Pellegrinaggio" (A. N. S. A. editrice in Padova XVI), non ha esempi precedenti, non trova caselle nel catalogo sistematico della letteratura nazionale. Fa a sé, come il suo autore, elegnoso di compagnia rumoroso, dedito alle cure del suo ufficio o a quelle della famiglia e assorto nei suoi pensieri, non tutti gai e non sempre tristi. I suoi cinque figlioli il cui tenore ricordo affiora di tanto in tanto con sovrano dolcezza di tra le pagine martoriato, tengono nella vita del loro padre un posto grandissimo. E anche se il libro non è ad essi dedicato, pure è evidente che è stato scritto per loro. Basta leggere questa fittissima premessa per essere persuasi: "Una sola aspirazione c'è in me: i miei figli, un giorno, leggendo questo libro ne traggano qualche insegnamento. Fra queste pagine cerchino d'imparare per tempo come addestrarsi per vivere, dandogli solo nelle loro forze o capacità, senza mai nulla preterire della società per doveri compiuti o per ussiffici sopportati nel bene della Patria: Edoardo Bordignon, è tutto in queste righe."

Dalla scote, lunghissima, nel settore ospedale polpetano alla natia Padova è come un ritorno alla vita. Il libro risente di questo stato d'animo ascensionale. Anche se si parte da Napoli per giungere in famiglia o in la muovere, in compagnia dei dolci teneri figli, alla riscoperta dei meravigliosi dintorni cuginesi, da monte Taurilla alle Torine, Apennini, dal Cataio a Gommolo, ad Arqua, a Praglia, al monte di Riva.

Ricordi storici, evocati con la passione di uno studioso ricercatore e di un artista illuminato, bagliori di poesia, acute considerazioni filosofiche, esaltazione o pessimismo fanno di questo lavoro del Bordignon come un sogno sonoro, estrointamente esultante. Ad ogni colpo, leggero o pesante, breve o lungo, ecco dal grande e lucente diseno metallico una diversa armonia. Anche quando il colpo è improvviso e più forte e la vibrazione del rotondo strumento è più forte e più alta, ma l'onda sonora che ne deriva si fonde in un'armonia e lo spirito.

Il poeta, qui è veramente il caso di parlare di poesia, anche quando si tratta di prosa, anche quando con un linguaggio amarissimo a consoliderci con le sue, le vicende umane degli altri; anche quando vorrebbe scagliarsi in invettive a stento trattenute o uscire in negazioni disperate, appare sempre preoccupato di una ricerca che è il segno della più alta poesia del mondo: la ricerca di Dio. Ma Dio, presente in ogni pagina, è dentro di lui, presente sempre, confortato talvolta da anche esultato come l'unico vero consolatore del Poema.

LO SPORT

I campionati ciclistici del mondo si iniziano oggi ad Amsterdam

I campionati ciclistici del mondo per l'anno 1938 avranno inizio oggi sabato sulla pista del velodromo di Amsterdam con la batteria eliminatorie dei campioni di velocità dilettanti e professionisti e quella delle gazzie di mezzofondo dietro motori.

La settimana ciclistica olandese, si concluderà il 4 del prossimo settembre con la gara più attesa, quella su strada dei professionisti, mentre nel giorno precedente i dilettanti avranno risolto la loro questione.

Una settimana, ovverossia nove giorni, per la disputa di cinque gare che occupano, nel complesso pochissimo tempo.

Ultimo giovedì le gare su pista, la giornata di venerdì è riservata a organizzatori, dirigenti, rappresentanti e giornalisti al trasferimento sul circuito di Valkenburg (chiamato in francese Panqueton) distante oltre 150 chilometri dalla capitale olandese, teatro delle lotte per la conquista dei tre titoli, velocità dilettanti e professionisti e mezzofondo dietro motori.

Questo circuito, del quale sono in parecchi ad assicurare la severità, risulta, dalla stessa dettagliata descrizione che ne hanno fatto gli organizzatori, di lungo esattamente metri 10.112 o dovrà essere percorso 17 volte dai dilettanti e 27 dai professionisti per un totale rispettivamente di chilometri 171.994 e 233.024.

I primi quattro chilometri del circuito il cui fondo è parlo a ciastello parte in macadam, ma si assicura sempre eccellese e tale da non dar fastidio ai concorrenti sono in lottissima discesa, fino alla quota minima del circuito stesso. Altri quattro chilometri invece, quelli che portano alla località sopraccitata è in salita con un dislivello di circa 70 metri. Anche gli ultimi cinquecento metri del percorso sono in salita ma leggera.

La gravità dello sforzo in salita, da molti componenti tenuto, non si riferisce naturalmente al giro ma alla somma dei giri che dovranno essere compiuti. E tutti con del parere che gli arrampicatori più che non gli specialisti, del piano, saranno quelli che alla fine avranno il sopravvento per disputarsi tra loro la vittoria.

Il programma delle gare Sabato 27 agosto: Inizio delle gare su pista con le eliminatorie dei campioni di velocità dilettanti e professionisti, primo batteria del campionato di mezzofondo dietro motori.

Domener 28: pomeriggio, finali dei campionati di velocità e batture dietro motori.

Martedì 29 agosto: prova di velocità per la finale del mezzofondo. Giovedì 31 settembre, alle ore 20 finale mezzofondo.

Sabato 31: Inizio delle gare del campionato dilettanti. Il circuito sarà percorso 17 volte per un totale di km. 170.

Domener 4: campionato professionisti circuito di Valkenburg: 27 giri per un totale di chilometri 270.

Brevetti di nuoto maschili femminili O.N.D.

Domener 28 agosto, nella acque di Vergarola, avrà luogo l'annuale manifestazione natatoria valevole per il conseguimento dei Brevetti di nuoto e di nuotatore veloce O. N. D. organizzata dal Dopolavoro provinciale.

Il regolamento per il conseguimento dei brevetti è stato, questo anno, completamente rinnovato con l'inclusione della nuotata libera a rana e sul dorso.

Con lo sviluppo, inoltre, assunto in tutti i settori dallo sport femminile, la Direzione Generale dell'O. N. D. ha molto opportunamente, stabilito di dare la possibilità anche alle dopolavoriste di conseguire il brevetto di nuoto stabilito all'epoca di tempo e tempi naturali.

Ecco la tabella dei tempi o delle distanze per conseguire i brevetti di nuoto: dopoavorista o nuotatore veloce:

Brevetto di nuotatore dopolavorista: m. 100 stile libero in 1'30"; m. 100 a rana in 1'50"; m. 100 sul dorso in 1'45".

Brevetto di nuotatore dopolavorista: m. 50 stile libero in 45"; m. 50 a rana in 60"; m. 50 sul dorso in 55".

Brevetto di nuotatore veloce: per ottenerlo il nuotatore di nuotatore veloce il dopolavorista deve superare il percorso di metri 100 in 1 minuto e 10 secondi.

I campionati remieri della G. I. L. Buone prove dei polsi PALLANZA, 25. Col favore di una splendida giornata di sole hanno avuto inizio oggi i Campionati nazionali di canottaggio per Giovani Fascisti e Avanguardisti, organizzati dal Comando federale di Novara.

SPETTACOLI D'OGGI

Anfiteatro Flavio. - Ambizione: film di prima visione. Ore 20. Sala Umberto. - I giorni programmati: il cuore dello Zar e Fanfan Lesclapart. Ore 17. Cinema Arena. - Doppio programma: E. Lucean la stellata e "Sulle ali della carozza. Ore 16.45. Cinema Gaspari. - 100 uomini e una ragazza. Ore 16.45.

Gli orari delle avioilinee

Table with columns for destination (Trieste-Pola-Lussino-Zara, Ancona-Roma, etc.), airline (Alitalia, etc.), and departure times.

Linea "B."

Table with columns for destination (Trieste-Pola-Lussino-Zara, Ancona-Roma, etc.), airline (Alitalia, etc.), and departure times.

CALLIA GRANDE FARMACIA CALZUCO. TURNO delle FARMACIE. Domenica 28 corr. ristorante aperto le farmacie. De Carli (Via Sergia); Costantini (S. Policarpo). Servizio notturno fino al 3 settembre Biadene (Foro).

Fatevi soci della G. I. L. Quota annuale Lire 50.

OGGI All'Anfiteatro Romano la prima visione il dramma che attraverso una amata vicenda racconta l'eterna favola dell'amore, con tutti i suoi palpiti o le sue ansie, i suoi tormenti o le sue gioie, nell'intercalarsi di contrastanti passioni: AMBIZIONE. EDWARD ARNOLD, JOEL MAC CREA, MADY CRISTIANS. Oggi dalle ore 20 con sicuro successo!

Dalla Provincia

Da Pisino Le manifestazioni di domenica dell'agosto pisinese

PISINO, 25. Oltre all'importante corsa ciclistica (Coppa Municipio di Pisino) sul percorso Pisino, Antemena, Parena, Visignato, Visnada, Levade, Montona, Pisino, alla quale parteciperà un numeroso lotto di concorrenti di tutta la Venezia Giulia, il comitato dell'agosto pisinese ha organizzato una serie di manifestazioni delle quali è viva l'attesa in tutta la cittadina.

Durante tutta la giornata alla Casa del Fascio si terrà un ballo rustico con una numerosa partecipazione degli agricoltori delle numerose frazioni del nostro vasto comune.

Nei pomeriggio al campo sportivo di viale VIII Novembre dopo l'arrivo dei partecipanti alla corsa ciclistica si svolgerà il tanto atteso incontro calcistico tra i grassei e i magri, poi prima e poi ancora in serata che è atteso con viva impazienza da tutti.

Inoltre si svolgeranno le gare di velocità con gli arabi del mestiere dei camerieri ed infine la corsa degli asinelli.

Numerosi ed importanti sono i picnic, messi in piedi.

A tutte le manifestazioni parteciperà la banda del Popolavaro.

Alta sera fucili pirotecnici e fuochi d'artificio, ambiente di giulio della Casa del Fascio.

Una tutta la città è pervasa di gioia e di esultanza, alla vigilia del calcio del quale una partita esultante ha fatto lo spettacolo che sarà esposto nelle vetrine dei più importanti negozi.

Si prevede anche una affluenza di concorrenti ai diversi dall'arrivo della manifestazione.

Il nostro inviato verrà inviato alla casa di viale VIII Novembre.

Comitati dell'agosto, tutti al campo sportivo.

Da Orsera Festeggiamento

ORSERA, 25. Una simpatica cerimonia si è svolta domenica scorsa per festeggiare la visita al paese natale del nuovo sacerdote, pastore M. B. Paolo Nicola al secolo Giuseppe Zanotti.

In chiesa gremitissima di fedeli, ebbe la messa solenne durante la quale il padre consacrato dal pulpito ricorse alle parole di saluto invitando i presenti all'amore di Cristo. Un pranzo, a cui erano invitate le prime autorità del paese, venne servito nella sala del parroco. Il parroco di Orsera benedirà d'annunzio per il festeggiato, poi farà la festa.

Al suo sermone che si aprirà a predicare il Verbo di Dio per il Mondo, vala il saluto unanime della cittadina.

Per i danneggiati dal grandine il Direttore Generale S. P. dell'Ampio S. A. Consorzio, ha l'istria per sovvenire alle disastrose conseguenze della grandine in quel di Fontana, con alto grado di serietà un completo impiego per i danneggiati più poveri del paese.

Da Canfanaro Chiusura della Colonia elioterapica

CANFANARO, 25. Domenica, 21 corr. ebbe termine la colonia elioterapica svolta per un periodo di 50 giorni complessivamente; si è dovuto affrontare la chiusura a causa dell'instabilità del tempo.

Sia durante il primo che nel secondo turno si è potuto osservare nei bimbi una continua trasformazione in meglio, sia intellettuale che fisica e morale.

La popolazione recata da vicino gli sviluppi della colonia si è con naturalezza vista, con doni in natura, che contribuendo in denaro. La spesa complessiva si aggira sulle 4200 lire, coperte dal contributo della Federazione di Pola, degli Enti locali e dei privati. Hanno beneficiato in complesso

AL GARIBALDI 100 UOMINI e 1 Ragazza

Intorpreti:
Finlittabile
DEANNA DURBIN
il nostro
STOKOWSKY
Musica di Verdi, Mozart, Wagner o Liszt.

Da Gimino Insegnante benemerito

GIMINO, 25. Apprendiamo con compiacimento che all'insegnante S. Viani, direttore del Liceo, è stato conferito il diploma di benemerito con medaglia di bronzo per la costante e alta opera svolta a favore della gioventù Italiana del Littorio.

Da Pingente Festa campestre

PINGENTE, 25. Domenica 28 si tiene alla Fontana una grande festa campestre. Al pomeriggio la festa la banda e l'orchestra del Popolavaro. Vi saranno giochi e gare per i bambini e una abbinata alla corsa degli asini. L'arrivo della cittadina la sera con i fuochi, la ruota della fortuna ed altre sorprese.

AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio
La parola L. 0,20 - minimo L. 2 0
CERCASI donna-lia età superiore 18 anni, Lionti, Via Dignone 3, terzo piano. 1992R
RAGAZZA onesta. Ristorante alle 20. Bologna. 1991B
CERCASI ragazza per Bar (557) - 1997B
CERCASI ragazza di servizio. Chiavo Gironi 9, III p. sinistra. 1998B

Sala Umberto

Con vivissimo successo continuano le proiezioni del supercolossale russo:

IL CORRIERE DELLO ZAR

Capolavoro drammatico, con Colette Darfeuil Adolf Wolbruck

Sonché un film di primissima visione, il romanzo di una celebre ballerina:

FANNY ELSSLER

Un film che vivo di armonia e d'amore, con Lilian Harvey Willy Birgel

Principia alle ore 17

Il Corriere dello Zar

Ultima rappresentazione alle ore 22 con soltanto FANNY ELSSLER

Prossimamente un altro capolavoro russo: Chu Chin Chow

Il Cavaliere della Prateria

Fatevi soci della G. L. L. Quota annuale Lire 60

PILLOLE DI S. FOSCA

500 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO
PURGATIVE ARTIFICIALI DIGESTIVE
Cadauna di 50 pillole L. 3,50
Cadauna di 100 pillole L. 6,50 alla
FARMACIA PONCI - S. FOSCA - VENEZIA

una finestra si spalanca

continua con crescente, vivissimo successo lo spettacolo del delizioso film musicale:

100 UOMINI e 1 Ragazza

Intorpreti:
Finlittabile
DEANNA DURBIN
il nostro
STOKOWSKY
Musica di Verdi, Mozart, Wagner o Liszt.

Imminente, una ripresa dello intramontabile SEGNO DELLA CROCE con Friedrich March

Ha trionfato ieri al

Cinema Arena E lucean le stelle

La grande festa dei sensi o dello spirito con il celebre duo

MARTHA EGGERTH
JAN KIEPURA

Sulle ali della canzone

supercolossale musicale con la meravigliosa soprano lirica

GRACE MOORE
Oggi repliche dalle ore 16.45 in poi

LOTTERIA DI MERANO

TRATTORIA SCALETTA VIA ARENA 38
BIRRA PILSEN-URQUELL
CUCINA CASALINGA - SPECIALITÀ PESCE

Bestiame sano e robusto

Lo normali razioni alimentari per il bestiame devono essere in ogni caso integrate con

FOSFATO DI CALCIO PRECIPITATO

il sale minerale che concorre alla formazione ed all'irrobustimento delle ossa, ed in genere a migliorare tutto l'organismo animale. Gli allevatori di bestiame devono richiedere il

FOSFATO DI CALCIO PRECIPITATO

direttamente, prontamente e totalmente assimilabile, speciale preparato della

"MONTECATINI"
SOCIETA' GENERALE PER L'INDUSTRIA MINERARIA E CHIMICA
MILANO - Via P. Umberto, 18

VINO di CHINA ferruginoso Serravallo

OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE
per deboli e convalescenti

in vendita nelle farmacie
S. SERRAVALLO - TRIESTE

TELEGRAFI DELLO STATO

Tra la spedizione di un telegramma urgentissimo ed il suo arrivo a destino, trascorrono in media pochi minuti, tempo che può dunque essere anticipatamente calcolato con grande approssimazione.

I telegrammi urgentissimi, che sono ammessi nelle sole relazioni fra capoluoghi di Provincia, hanno la precedenza assoluta su tutti gli altri telegrammi, e vengono accettati durante l'orario degli uffici telegrafici centrali.

Prezzo fino a 10 parole L. 10 complessive, ogni parola in più L. 1,25.

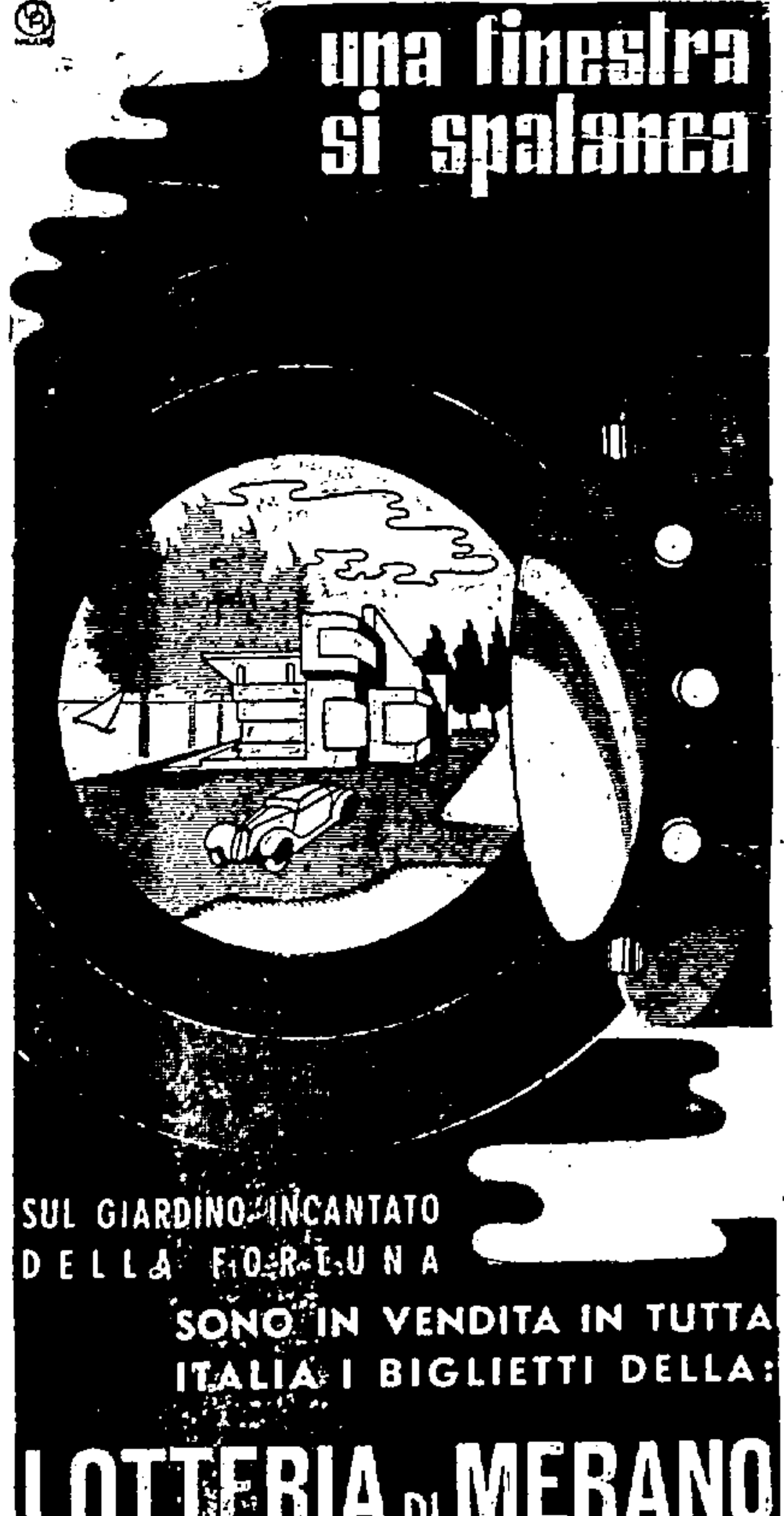
Il telegramma urgentissimo può rappresentare in determinate circostanze un mezzo di inestimabile valore.

ARRIVO

TELEGRAFI DELLO STATO

TENIFUGO VIOLANI
VERME SOLITARIO

VERME SOLITARIO



SUL GIARDINO INCANTATO DELLA FORTUNA
SONO IN VENDITA IN TUTTA ITALIA I BIGLIETTI DELLA:
LOTTERIA DI MERANO

TRATTORIA SCALETTA VIA ARENA 38
BIRRA PILSEN-URQUELL
CUCINA CASALINGA - SPECIALITÀ PESCE

Bestiame sano e robusto
Lo normali razioni alimentari per il bestiame devono essere in ogni caso integrate con
FOSFATO DI CALCIO PRECIPITATO
il sale minerale che concorre alla formazione ed all'irrobustimento delle ossa, ed in genere a migliorare tutto l'organismo animale. Gli allevatori di bestiame devono richiedere il
FOSFATO DI CALCIO PRECIPITATO
direttamente, prontamente e totalmente assimilabile, speciale preparato della
"MONTECATINI"
SOCIETA' GENERALE PER L'INDUSTRIA MINERARIA E CHIMICA
MILANO - Via P. Umberto, 18

VINO di CHINA ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE
per deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
S. SERRAVALLO - TRIESTE

Ma soffro tanto! Ed il povero Rolando, prima di morire, aveva anch'egli sofferto tanto per queste cose...
— Perché ma lo dici ora soltanto? — chiese da Courtrains, la cui fronte si era imperlata di freddo sudore.
— Perché, forse non avrei più il coraggio di dirtelo, passato questo momento...
— Ci fu un breve silenzio. Poi da Courtrains riprese:
— Può darsi che io non abbia saputo dimostrarti il mio affetto. Ma pure, non pensavo che a voi...
— Guardate!
— E cavato di tasca il portafoglio ed estratto da esso un sottile astuccio di marocchino nero, lo aprì e lo porse all'ufficiale.
L'astuccio racchiudeva tre miniature, eseguite con finissima arte, quello di due giovinetti di una decina di anni o quella di una giovane donna dal viso dolce e pensoso.
— Mamma!... mormorò Pietro da Courtrains.
(Continua)

ROMANZO di GASTONE RICCIARDI L'AVVENTURIERA

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Nel salotto che divideva le loro due stanze, il barone pregò il giovinetto di toglierli ancora compagnia il tempo non esseri per fumare un ultimo sigaro.
Pietro non seppe contrarsi all'invito e si lasciò cadere in una poltrona, in un atteggiamento così abbattuto e doloroso che il barone d'un tratto, per la pazienza.
Egli gettò con rabbia il sigaro per terra ed esclamò:
— Pietro, si può sapere che cosa hai?
L'ufficiale rispose con un gesto e con uno sguardo così desolato che il barone si sentì stringere il cuore.
— Pietro, figlio mio — egli chiese — perché questa silenzio ostile?... Perché non mi dici nulla?... Perché, forse, non mi comprendi?... — ripeté con voce triste l'ufficiale.
— Perché non dovrai comprendere? — Perché siamo molto diversi. Uno dall'altro... Io non sono il figlio che tu sognavi... Tu, per liberarti di un concorrente, sei ca-